



REGOLAMENTO “LA TERRA DEI CUOCHI”

8 aspiranti chef si contendono il montepremi finale di 120.000 euro in una gara che si articola in più puntate (provvisoriamente 6).

Ogni aspirante chef è affiancato in cucina da un VIP che resta sempre lo stesso per tutta la durata della “gara”. Il VIP è sostanzialmente un “aiuto” in cucina, al servizio dell’aspirante chef. Il concorrente che ha diritto al montepremi, resta comunque solo l’aspirante chef vincitore (e non il VIP).

In ogni puntata, una coppia (lo chef e il VIP a lui abbinato) viene eliminata mentre tutte le altre restano in gara per sfidarsi nella puntata successiva.

Il vincitore sarà l’aspirante chef che riesce, nel corso delle varie puntate, ad eliminare tutti i suoi avversari. Solo il vincitore ha diritto al montepremi finale.

I CONCORRENTI

Gli chef concorrenti sono 4 uomini e 4 donne. Generalmente non sono cuochi professionisti e sono animati da una grande passione per il cibo che li ha spinti a frequentare scuole o corsi specializzati di cucina.

Vengono da mondi ed esperienze diverse ma nessuno di loro è ancora riuscito a trasformare la propria passione in un lavoro; e se l’hanno fatto non hanno raggiunto livelli professionali che coincidono con le loro aspirazioni. Sono tutte persone provenienti

da una ricerca specifica fatta *ad hoc* per la trasmissione attraverso vari canali sul territorio nazionale: scuole di cucina, accademie del gusto, scuole alberghiere, corsi di perfezionamento, siti specializzati, riviste di cucina etc...

I concorrenti non soltanto dovranno avere un talento in cucina ma dimostrare di avere tutte le caratteristiche necessarie alla riuscita della trasmissione: talento, capacità di gestire l'imprevisto, autocontrollo, creatività, etc. Inoltre, per il meccanismo insito nel programma, ogni concorrente dovrà "portare" in trasmissione anche un parente che farà parte della giuria.

GLI AIUTO CUOCHI: I VIP

I vip sono un sostegno per gli aspiranti chef concorrenti ma non formano con loro una vera e propria squadra. Seppur presenti nel corso della preparazione dei piatti, non sono loro ad essere sottoposti al giudizio della "giuria". Non potranno, infatti, vantare alcuna pretesa, in caso di vittoria, sul montepremi finale che spetta di diritto all'aspirante chef concorrente. Oltre che in cucina, i VIP saranno protagonisti di alcuni giochi che avranno l'obiettivo di fornire o meno (in base all'esito del gioco stesso) alcuni vantaggi agli chef a cui sono abbinati. In alcune fasi del programma, secondo un preciso rituale previsto, i vip potranno essere "allontanati" dalla postazione degli chef lasciando quest'ultimi da soli nella preparazione dei piatti. In ogni caso, l'abbinamento di ciascun concorrente al VIP, ai fini della gara, sarà stabilito dalla produzione e non potrà essere in alcun modo messo in discussione per qualsivoglia motivo.

LA GIURIA DEI PARENTI

Ogni Chef concorrente avrà un parente in giuria (un nonno, una moglie, un marito, un figlio ecc.). Non è la classica giuria di “esperti”: ogni parente è in realtà un potenziale “cliente” di un ipotetico ristorante. In ogni puntata, quindi, il numero dei parenti in giuria coinciderà con quello degli chef in gara in quel momento. L’eliminazione di uno chef dalla gara comporta automaticamente l’eliminazione del parente corrispondente dalla giuria.

I piatti preparati dagli chef concorrenti saranno degustati “al buio” dalla giuria dei parenti: nessuno di loro dovrà sapere chi ha cucinato i piatti che dovranno giudicare. Il loro giudizio sarà basato solo su un criterio: il gusto. Per questa ragione, la giuria dei parenti sarà isolata (sia visivamente che acusticamente) per tutta la durata della preparazione delle varie pietanze.

I parenti della giuria, nel momento del verdetto, dovranno sempre e comunque motivare le proprie scelte non lasciando al caso o al sottinteso la natura del proprio giudizio. Prima di ufficializzare il responso, dopo ogni singolo assaggio, il parente in giuria dovrà verbalizzare la propria decisione alla presenza di un notaio, per evitare equivoci ed eventuali irregolarità.

La giuria potrà valutare sempre e solo i 3 piatti che il Superchef (vedi paragrafo successivo) avrà indicato come i 3 piatti peggiori. I 3 parenti dei cuochi che hanno cucinato i 3 piatti in questione saranno chiamati a giudicare singolarmente quello che è il peggiore dei tre.

Mentre la degustazione del piatto potrà essere fatta quasi contemporaneamente dai tre parenti, la votazione sarà effettuata singolarmente e prevede modalità diverse in base alla prima, alla seconda e alla terza prova:

prima prova: il piatto o i piatti più votati come peggiori dai 3 giurati, subiranno una penalità (un handicap) che verrà assegnata loro per l'esecuzione della seconda prova

seconda prova: se il voto espresso dai 3 giurati (i 3 parenti dei 3 cuochi che hanno cucinato i piatti considerati peggiori dal superchef) determina una situazione di parità (per es. i tre parenti votano per 3 piatti diversi), sarà il superchef (che aveva già indicato precedentemente i 3 piatti peggiori) a scegliere i due concorrenti che dovranno affrontarsi nel duello finale, la terza e ultima prova.

terza prova: in questa ultima prova, decisiva per l'eliminazione, i concorrenti coinvolti saranno sempre e soltanto 2 (così come 2 saranno i parenti degli stessi coinvolti nella votazione). Se per la votazione finale dovesse verificarsi una situazione di parità, ancora una volta, sarà determinante il parere del superchef (o di un altro esperto coinvolto in studio nella prova).

LA GIURIA TECNICA: IL SUPERCHEF

Il compito principale del superchef sarà quello di esprimere sempre un parere "tecnico" sulla preparazione dei piatti da parte dei concorrenti.

Il superchef, riconosciuto come chef a livello nazionale/internazionale, dotato di curriculum all'altezza dell'importante compito che dovrà rivestire nella trasmissione, sarà imparziale e trasparente nel giudizio e fornirà sempre una motivazione alla scelta fatta. Come già descritto in precedenza, sarà suo il compito di scegliere, sia nel caso della prima che della seconda prova, i 3 piatti peggiori che saranno poi sottoposti al vaglio della giuria dei parenti.

Per evitare irregolarità, il superchef (con l'ausilio della produzione) dovrà controllare che i 3 piatti da mandare alla sala della giuria dei parenti siano presentati in forma "anonima", abbinati solo ad un codice colore (che cambierà per ogni prova) che non potrà essere decifrato da parte dei singoli giurati.

Per la terza e ultima prova, il giudizio del superchef (o di un altro esperto coinvolto in studio nella suddetta prova) sarà richiesto solo nel caso in cui si verificasse un ex aequo nella votazione della giuria dei 2 parenti protagonisti della sfida. In caso contrario, il giudizio del superchef non avrà nessun valore ai fini della scelta dell'eliminato (o del vincitore nel caso dell'ultima puntata).

Per la precisione: tutte le volte che, in una votazione della giuria dei parenti, si determina una situazione ex aequo (tranne che per la 1^a prova) sarà il nostro esperto a decidere chi è il peggiore (o i peggiori) chef della prova (o il migliore nel caso dell'ultima puntata).

Il superchef non giudicherà mai "al buio", come faranno i parenti, ma deciderà valutando l'abilità dell'aspirante chef. Potrà assaggiare i piatti durante o al termine della preparazione facendosi un'idea più precisa per poter poi (eventualmente) emettere il proprio giudizio. Il superchef, inoltre, durante la settimana avrà il compito di sottoporre alcuni concorrenti ad un training su argomenti di cucina di vario genere.

SCHEMA DI UNA PUNTATA TIPO:

La puntata si sviluppa attraverso 3 prove decisive:

1) LA TRADIZIONE 2) LA CREATIVITÀ 3) IL DUELLO

Ogni prova sarà giudicata dal superchef e dalla giuria dei parenti.

LA 1^ PROVA: LA TRADIZIONE

Tutti i concorrenti devono cucinare lo stesso piatto: un classico della cucina italiana. Ogni pietanza deve essere preparata in un tempo stabilito (che potrebbe variare di puntata in puntata).

I concorrenti dovranno utilizzare gli ingredienti selezionati dal superchef e attenersi alle istruzioni dello stesso. Dalla terza puntata in poi, il piatto della tradizione assegnato per la prima prova, potrebbe essere scelto tra una rosa limitata di piatti proposti sempre dal superchef. In questo caso, il criterio dell'assegnazione sarà stabilito in base all'esito di una prova di abilità legata alla cucina (a cui parteciperanno solo i VIP). Il VIP vincitore di tale prova, darà al cuoco abbinato la possibilità di scegliere il piatto da preparare tra quelli presenti nella suddetta rosa di proposte. Tutti gli altri cuochi dovranno attenersi alla scelta effettuata dal cuoco "vincitore".

IL GIUDIZIO DOPO LA 1^ PROVA

Al termine della prova il superchef indicherà i 3 piatti peggiori. Questi piatti saranno portati all'assaggio dei 3 parenti (dei cuochi che li hanno cucinati) presenti in giuria. Loro saranno chiamati a scegliere, senza sapere chi lo ha preparato, il piatto peggiore.

Lo chef votato come peggiore dovrà subire una penalità per la prova successiva. In caso di parità tra 2 o più chef, la penalità sarà applicata a tutti "i peggiori".

LA PENALITA'

Per il peggiore (o i peggiori) della prima prova, c'è l'"imprevisto" della penalità. L'handicap potrà essere sempre lo stesso (per es. fare una certa cosa avendo meno tempo a disposizione di quello che hanno gli altri concorrenti) oppure potrebbe cambiare in base a criteri stabiliti dalla produzione (per es. essere costretti ad utilizzare un ingrediente insolito nella propria ricetta, etc.).

La penalità verrà ufficialmente assegnata ai concorrenti “peggiori” comunque prima di cominciare la preparazione del piatto previsto dalla 2^a prova. La penalità potrebbe anche ricadere sul gioco che precede la 2^a prova (vedi paragrafo successivo) ed essere, quindi, a carico del (o dei) Vip accoppiato al concorrente (o ai concorrenti) scelti come peggiori. Le modalità dell'ipotetica penalità applicata al “gioco dei Vip” sono le medesime di quelle³ che sarebbero applicate alla prova vera e propria (es. il Vip ha meno tempo a disposizione per fare una certa cosa).

2^A PROVA: LA CREATIVITA'

Per la prova di creatività i concorrenti dovranno realizzare un piatto avvalendosi di un ingrediente base (sempre stabilito dal superchef) che dovrà però essere “centrale” nella realizzazione della ricetta. A questo ingrediente “centrale”, i concorrenti potranno aggiungere tutti quelli che, recuperati nella dispensa allestita dalla produzione, riterranno utili per la realizzazione di un piatto che sarà appunto il frutto del loro talento e della loro creatività. L'ingrediente “centrale” sarà diverso per ogni cuoco e verrà scelto, tra una rosa di proposte possibili, direttamente dal cuoco (o dalla coppia cuoco + VIP) che risulterà vincitore del gioco previsto da questa 2^a prova.

Il gioco, che precederà la preparazione del piatto, sarà sempre diverso nelle varie puntate e potrebbe avere come protagonista solo il VIP. Inoltre, il VIP vincitore del gioco darà un importante vantaggio al cuoco a lui abbinato: quest'ultimo, infatti, avrà non solo la possibilità di scegliere per primo l'ingrediente base da utilizzare per la sua ricetta, ma potrà stabilire gli ingredienti base che dovranno usare i suoi avversari. La sua scelta non sarà in alcun modo contestabile.

IL GIUDIZIO DOPO LA SECONDA PROVA

Nella seconda prova sarà il superchef a degustare per primo tutti i piatti e ad indicare i 3 peggiori che saranno sottoposti alla giuria dei parenti. I 3 parenti dei cuochi, i cui piatti sono stati indicati dal superchef, giudicheranno dopo aver fatto l'assaggio "al buio" in postazione dedicata. I parenti stabiliranno chi tra gli chef dovrà essere candidato all'eliminazione. I 2 chef più votati si affronteranno nell'ultima e decisiva prova.

In caso di parità fra 2 o 3 chef concorrenti, la parola definitiva spetterà al Superchef che stabilirà i due peggiori (o nel caso dell'ultima puntata i due migliori)

Al duello finale arriveranno sempre e comunque solo 2 chef.

IL GIOCO PRIMA DELLA TERZA PROVA

Prima del duello finale, i Vip abbinati ai 2 finalisti, si affronteranno in un gioco che determinerà una penalità per il proprio compagno da scontare proprio durante il duello della terza prova.

I 2 Vip dovranno assaggiare un numero stabilito di polpette (o alimenti simili) individuando a turno il contenuto delle stesse. Chi, alla fine della prova (o in seguito a uno spareggio con estrazione per determinare chi assaggerà l'ultimo alimento), avrà indovinato più alimenti assegnerà la penalità al concorrente abbinato al Vip sconfitto. La penalità potrebbe consistere nell'obbligo, da parte del concorrente, di iniziare a cucinare dopo un tempo determinato nel duello finale (dando così un vantaggio temporale all'avversario).

TERZA PROVA: IL DUELLO

I 2 chef che rischiano l'eliminazione dovranno imitare l'esecuzione di un piatto che verrà cucinato dal superchef in persona o da uno chef (riconosciuto a livello nazionale/internazionale) proprio davanti a loro, in contemporanea. La preparazione del piatto verrà illustrata dal superchef (o dallo chef stellato ospite in puntata) che lo cucinerà "live" davanti ai due concorrenti coinvolti nella prova.

IL GIUDIZIO DOPO LA TERZA PROVA

A decidere il destino dei 2 chef concorrenti saranno sempre i loro 2 parenti. In caso di parità sarà il superchef (o lo chef ospite di puntata) a decidere chi eliminare (o chi proclamare vincitore nel caso dell'ultima puntata).

ULTIMA PUNTATA (LA FINALE)

Nell'ultima puntata (la finale) concorreranno i 3 cuochi rimasti in gara. Essendo solo 3 i protagonisti, le prove previste potrebbero essere più di tre. Inoltre, per la stessa ragione, le modalità di sfida tra i concorrenti potrebbero cambiare rispetto alle puntate precedenti.

In ogni caso, la valutazione finale per stabilire il vincitore della competizione, sarà comunque affidata alla giuria dei parenti e al parere tecnico del superchef (o ad altri esperti).

NOTAIO

Ogni puntata, e tutte le votazioni comprese, si svolgono alla presenza di un notaio che ne redige apposito verbale.

MODIFICHE REGOLAMENTARI

Esigenze di produzione potrebbero comportare in qualsiasi momento modifiche alle regole sopraesposte: in tal caso, tali modifiche verranno tempestivamente comunicate.

SCHEMA DELLE PUNTATE:

PRIMA FASE (eliminatória)

1^ PUNTATA: □4 chef in gara, alla fine restano in 3 (1 chef eliminato)

2^ PUNTATA: □4 chef in gara, alla fine restano in 3 (1 chef eliminato)

SECONDA FASE (la gara)

3^ PUNTATA: in gara i 6 chef vincitori della prime due puntate, alla fine restano in 5 (1 chef viene eliminato)

4^ PUNTATA: i 5 chef vincitori della puntata precedente, alla fine restano in 4 (1 chef viene eliminato)

5^ PUNTATA: i 4 chef vincitori della puntata precedente, alla fine restano in 3 (1 chef viene eliminato)

6^ PUNTATA: i 3 chef, vincitori della puntata precedente, fra i quali verrà scelto il vincitore.

